

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda la composizione per titoli delle riscossioni delle entrate la situazione rispetto all'anno precedente è la seguente:

EVOLUZIONE RISCOSSIONE ENTRATE 2006/2007 PER TITOLI

Titoli	2006	% su tot.	2007	% su tot.
1. E tributarie	2.899.011.729,66	69,60%	2.935.943.927,39	66,11%
2. E derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente	178.591.191,73	4,29%	174.684.661,40	3,93%
3. E extratributarie	59.167.863,54	1,42%	61.569.426,84	1,39%
4. E derivanti da alienazioni	118.372.775,88	2,84%	92.908.089,68	2,09%
5. E derivanti da mutui e prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Partite di giro	910.172.405,71	21,85%	1.176.053.966,78	26,48%
Totale (tot.)	4.165.315.966,52	100,00%	4.441.160.072,09	100,00%

Fonte: dati da rendiconto

Analogamente con quanto rilevato per gli accertamenti, anche per le riscossioni si rileva un aumento delle entrate tributarie e delle partite di giro. Però, per quanto riguarda le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente, in corrispondenza di un aumento negli accertamenti, vi è una diminuzione nelle riscossioni pari ad euro 3.906.530,33. Rimane la diminuzione negli altri titoli delle entrate. Anche per le riscossioni tali variazioni hanno modificato di alcuni punti percentuali la composizione per titoli, a favore soprattutto delle partite di giro, che sono passate da una percentuale del 21,85% al 26,48%.

Per quanto riguarda la composizione per titoli degli impegni delle uscite, la situazione rispetto all'anno precedente è la seguente:

EVOLUZIONE IMPEGNI SPESE 2006/2007 PER TITOLI

Titoli	2006	% su tot.	2007	% su tot.
1. Spese correnti	2.431.036.529,57	48,94%	2.501.928.849,04	48,01%
2. Spese in conto capitale	1.461.947.946,30	29,43%	1.452.804.737,43	27,88%
3. Rimborso prestiti	4.080.979,28	0,08%	4.246.018,09	0,08%
Partite di giro	1.070.022.025,92	21,54%	1.252.518.966,12	24,03%
Totale (tot.)	4.967.087.481,07	100,00%	5.211.498.570,68	100,00%

Fonte: dati da rendiconto

Si rileva anche per gli impegni un aumento delle partite di giro, che passano da euro 1.070.022.025,92 ad euro 1.252.518.966,12, rilevando una variazione positiva pari ad euro 182.496.940,20. Subiscono un aumento anche i rimborsi prestiti, pari ad euro 165.038,81, mentre calano le spese correnti e le spese in conto capitale. Tali variazioni hanno modificato di alcuni punti percentuali la composizione degli impegni per titoli, a favore soprattutto delle partite di giro, che sono passate dal 21,54% del 2006 al 24,03% del 2007.

Nelle previsioni iniziali 2007, le spese correnti rappresentavano il 45,59 per cento del totale delle previsioni (48,83 per cento nel 2006 e 49,50 per cento nel 2005), mentre a consuntivo si riscontra un rapporto tra impegni per spese correnti e totale impegnato pari al 48,01 per cento (48,94 per cento nel 2006 e 49,70 per cento nel 2005).

L'incidenza delle spese in conto capitale sul totale della spesa, passa dal 27,35 per cento delle previsioni iniziali al 27,88 per cento degli impegni, mentre nell'esercizio precedente si era passati dal 30,63 per cento al 29,43 per cento.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE PAGAMENTI SPESE 2006/2007 PER TITOLI

Titoli	2006	% su tot.	2007	% su tot.
1. Spese correnti	1.941.464.455,29	58,90%	2.036.498.531,29	57,08%
2. Spese in conto capitale	479.595.625,76	14,55%	601.481.921,44	16,86%
3. Rimborso prestiti	3.544.839,16	0,11%	4.246.018,09	0,12%
Partite di giro	871.352.337,10	26,44%	925.619.042,46	25,94%
Totale (tot.)	3.295.957.257,31	100,00%	3.567.845.513,28	100,00%

Fonte: dati da rendiconto

Per quanto riguarda i pagamenti, nel 2007 si rileva, rispetto al 2006, un incremento nella totalità dei titoli, con particolare evidenza per le spese in conto capitale, che passano da euro 479.595.625,76 a euro 601.481.921,44, registrando un incremento di euro 121.886.295,68. Tali variazioni hanno modificato di alcuni punti percentuali la composizione dei pagamenti per titoli, a favore soprattutto delle spese in conto capitale, che sono passate dal 14,55% nel 2006 al 16,86% nel 2007.

A conclusione dell'analisi della gestione di competenza si riassumono i relativi residui formati negli ultimi tre anni evidenziando le variazioni.

(in unità di euro)

anno	residui attivi	% variazione	residui passivi	% variazione
2005	1.051.117.002,11	-1,20	1.559.468.026,83	-4,34
2006	806.194.965,46	-23,30	1.671.130.223,76	7,16
2007	781.882.804,43	-3,02	1.643.653.057,40	-1,64

Fonte: dati da rendiconto

Va osservato che i residui attivi risultano in costante calo rispetto agli anni precedenti, con una percentuale di scostamento registrata nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 pari al 3,02 per cento. Tale variazione risulta inferiore a quella registrata nel 2006.

Per quanto riguarda i residui passivi, nell'esercizio 2007 si è registrata una diminuzione solo rispetto all'esercizio precedente (-1,64 per cento rispetto al 2006).

Scomponendo i residui finali di competenza per titoli, la situazione dei residui attivi è rappresentata nella tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA			
	2005	2006	2007
<i>Titolo I</i>	722.516.786,33	508.461.760,10	575.456.795,43
<i>Titolo II</i>	117.906.860,15	6.178.905,62	26.625.247,58
<i>Titolo III</i>	28.844.387,84	29.932.201,24	27.426.929,87
<i>Titolo IV</i>	129.452.588,72	101.772.478,29	75.908.832,21
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE	998.722.628,04	646.347.351,25	705.417.805,09
Partite di giro	52.396.379,07	159.849.620,21	76.464.999,34
TOTALE GENERALE	1.051.117.002,11	806.194.965,46	781.882.804,43

Fonte: dati da rendiconto

I residui attivi di competenza formati nell'esercizio in esame e quelli relative al rendiconto dei due esercizi precedenti, hanno fatto registrare un calo, in valore assoluto, pari ad euro 244.922.036,65 se rapportiamo il 2007 con il 2006, e pari ad euro 257.729.973,83 rapportando il dato del 2007 con quello del 2005. Nel raffronto con il 2006, le maggiori riduzioni si riscontrano nei residui relativi ai Titolo IV e nelle partite di giro, invece rispetto al 2005 soprattutto nel Titolo I e nel Titolo II.

Passando ai residui passivi la situazione dei titoli è la seguente:

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA			
	2005	2006	2007
Titolo I	500.663.623,96	489.572.074,28	465.430.317,75
Titolo II	980.778.356,76	982.352.320,54	851.322.815,99
Titolo III	759.526,20	536.140,12	0,00
TOTALE	1.482.201.506,92	1.472.460.534,94	1.316.753.133,74
Partite di giro	77.266.519,91	198.669.688,82	326.899.923,66
TOTALE GENERALE	1.559.468.026,83	1.671.130.223,76	1.643.653.057,40

Fonte: dati da rendiconto

I residui passivi di competenza formatisi nell'esercizio in esame e quelli relativi al rendiconto dei due esercizi precedenti, hanno fatto registrare un calo, in valore assoluto, pari ad euro 244.922.036,65 se rapportiamo il 2007 con il 2006, e pari ad euro 257.729.973,83 rapportando il dato del 2007 con quello del 2005. In entrambi i casi le riduzioni si registrano in tutti i Titoli di spesa ad eccezione delle partite di giro.

I residui relativi all'esercizio 2007 sono stati accertati con deliberazione n. 719 di data 28 marzo 2008.

5.4.1. Indici della gestione di competenza

Per quanto riguarda la spesa, il rapporto fra impegni e stanziamenti definitivi di competenza si è assestato sul 76,95 per cento in misura minore a quanto registrato nell'esercizio precedente (79,89).

Disaggregando la spesa per titoli, si osserva che tale rapporto (capacità di impegno), pari al 99,75 per cento per le spese correnti, è superiore rispetto al valore del medesimo parametro registrato con riferimento alle spese in conto capitale, pari al 95,02 per cento. La capacità di impegno risulta migliorata rispetto alle spese correnti e peggiorata per le spese in conto capitale, in quanto per il precedente esercizio si era calcolato per le spese correnti, un indice percentuale pari al 98,76 per cento e al 95,48 per cento per le spese in conto capitale.

I pagamenti ammontano ad euro 3.567.845.513,28 (euro 3.296 milioni nel 2006) con un aumento in valore di assoluto di circa 271 milioni di euro rispetto al 2006.

La capacità di pagamento (pagamenti su impegni di competenza), attestatasi al 68,46 per cento, risulta superiore rispetto al valore registrato nel 2006 (66,35 per cento).

Nei prospetti di seguito riportati si evidenzia l'andamento delle risultanze globali della gestione di competenza nell'arco del triennio 2005-2007 con il calcolo di indici di variazione e di rapporti.

(in unità euro)

anno	accertamenti (a)	% variazione	impegni (i)	% variazione	% i/a
2005	4.756.844.638,77	2,22	4.811.308.468,44	0,96	101,14
2006	4.971.510.931,98	4,51	4.967.087.481,07	3,24	99,91
2007	5.223.042.876,52	5,06	5.211.498.570,68	4,92	99,78

Fonte: Corte dei Conti

Si registra un incremento dell'ammontare degli accertamenti (+251.531.944,54 euro) e degli impegni (+244.411.089,61 euro) rispetto al 2006. Il rapporto impegni/accertamenti, che mostra un valore differenziale di segno positivo, in quanto nel 2007 gli accertamenti hanno superato gli impegni per un importo pari ad euro 11.544.305,84, fa registrare, come per il 2006, un'inversione del trend rispetto al 2005, allorquando presentava un differenziale negativo pari ad euro 54.463.829,67 in ragione del fatto che gli impegni sopravanzavano gli accertamenti.

(in unità di euro)

Anno	riscossioni (r)	% variazione	pagamenti (p)	% variazione	% p/r
2005	3.705.727.636,66	3,21	3.251.840.441,61	3,59	87,75

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2006	4.165.315.966,52	12,40	3.295.957.257,31	1,36	79,13
2007	4.441.160.072,09	6,62	3.567.845.513,28	8,25	80,34

Le riscossioni fanno registrare un aumento, che in valore assoluto è pari ad euro 275.844.105,57, passando da euro 4.165.315.966,52 ad euro 4.441.160.072,09 ed anche i pagamenti mostrano rispetto al precedente esercizio un incremento in misura però lievemente minore il ch , in valore assoluto,   pari ad euro 271.888.255,97 passando da euro 3.295.957.257,31 ad euro 3.567.845.513,28.

Il rapporto pagamenti/riscossioni ha fatto registrare nel 2007 un lieve peggioramento pari a 1,21 punti percentuali.

E' possibile cogliere la dinamica delle entrate in conto competenza in base all'analisi degli accertamenti e delle correlative riscossioni, il cui andamento   rappresentato per il triennio 2005-2007 nel seguente prospetto:

(in unit  di euro)

anno	accertamenti	riscossioni	% r/a
2005	4.756.844.638,77	3.705.727.636,66	77,90
2006	4.971.510.931,98	4.165.315.966,52	83,78
2007	5.223.042.876,52	4.441.160.072,09	85,03

Fonte: Corte dei Conti

Come si pu  notare, l'indice di riscossione sulla competenza risulta in progressivo aumento. Rispetto all'anno precedente si rileva un incremento di 1,25 punti percentuali. Il prospetto che segue espone l'andamento delle spese di competenza nel triennio 2005-2007 ricavato dal rapporto tra pagamenti e impegni.

(in unit  di euro)

anno	impegni	Pagamenti	% p/i
2005	4.811.308.468,44	3.251.840.441,61	67,59
2006	4.967.087.481,07	3.295.957.257,31	66,36
2007	5.211.498.570,68	3.567.845.513,28	68,46

Fonte: Corte dei Conti

Si pu  notare come l'indice espresso dal rapporto tra i due parametri risulti nel 2007 in aumento rispetto agli anni precedenti.

5.5. Gestione residui anni precedenti.

La gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti ha visto variazioni per "maggiori accertamenti" e per "insussistenze", tali che gli stessi sono passati da una consistenza iniziale di euro 3.837.710.200,73 ad euro 3.920.364.158,43 di ammontare accertato, cui vanno sottratte le somme riscosse nell'anno a titolo di residui, pari ad euro 916.344.278,48, determinando un importo rimasto da riscuotere alla fine dell'esercizio 2007 pari ad euro 3.004.019.879,95. La tabella seguente contiene tali risultanze.

RESIDUI ATTIVI				
Iniziali (a)	Riaccertati (b)	Variazione a-b	Riscossioni	Finali
3.837.710.200,73	3.920.364.158,43	-82.653.957,70	916.344.278,48	3.004.019.879,95

Per una miglior esposizione delle poste contabili si espone di seguito il prospetto, al netto della contabilit  speciali:

RESIDUI ATTIVI				
Iniziali (a)	Riaccertati (b)	Variazione a-b	Riscossioni	Finali
3.604.809.269,42	3.687.639.117,72	-82.829.848,30	767.318.781,66	2.920.320.336,06

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto seguente si evidenzia l'andamento dei residui attivi (relativi ai precedenti esercizi) finali della gestione del triennio 2005-2007, al netto delle partite di giro, e si confrontano gli indici di smaltimento residui registrati nei tre esercizi.

Anno	Residui Attivi Finali	Var. %	Indice di smaltimento dei residui attivi	
			riscossioni (*)	cancellazioni (**)
2005	2.767.683.519,96	-4,77%	29,36%	0,07%
2006	2.958.463.924,17	6,89%	20,05%	1,44%
2007	2.920.320.336,06	-1,29%	21,29%	

(*) rapporto riscossioni su residui attivi iniziali

(**) rapporto cancellazioni su residui attivi iniziali

A fronte di un aumento dell'ammontare finale dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti registrato nell'esercizio 2006, nel 2007 se ne evidenzia un decremento. Analizzando l'andamento dell'indice di smaltimento dei residui attivi, deve notarsi infatti l'aumento dell'indice di smaltimento riferito alle riscossioni. Da notare che nel 2007 non si sono avute cancellazioni di residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, ma al contrario aumenti, il che ha comportato di conseguenza un aumento del volume delle risorse a disposizione controbilanciato però da un aumento delle riscossioni.

Per quanto concerne la gestione dei residui passivi provenienti dai precedenti esercizi, occorre evidenziare che all'inizio dell'esercizio 2007 essi ammontavano ad euro 3.297.768.394,51, sono stati riaccertati in euro 3.242.843.139,63, per effetto di economie. I pagamenti sugli stessi residui, nel corso della gestione, sono ammontati ad euro 1.625.744.803,56. Pertanto, i residui passivi provenienti da esercizi precedenti, rimasti da pagare alla fine dell'esercizio 2007, ammontano ad euro 1.617.098.336,07.

La tabella seguente contiene tali risultanze.

RESIDUI PASSIVI				
Iniziali (a)	Riaccertati (b)	Variazione a-b	Pagamenti	Finali
3.297.768.394,51	3.242.843.139,63	54.925.254,88	1.625.744.803,56	1.617.098.336,07

Anche in questo caso si ritiene opportuno provvedere ad esporre le risultante di bilancio al netto delle contabilità speciali:

RESIDUI PASSIVI				
Iniziali (a)	Riaccertati (b)	Variazione a-b	Pagamenti	Finali
2.980.412.206,08	2.925.632.299,50	54.779.906,58	1.428.970.648,70	1.496.661.650,80

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento dei risultati globali finali della gestione di residui passivi riferiti ai precedenti esercizi nell'arco del triennio 2005/2007, al netto delle partite di giro, ed il raffronto dei relativi indici di smaltimento.

Anno	Residui Passivi Finali	Var. %	Indice di smaltimento dei residui passivi	
			pagamenti (*)	economie (**)
2005	1.647.748.333,88	-2,20%	45,98%	2,72%
2006	1.507.951.671,14	-8,48%	49,45%	2,37%
2007	1.496.661.650,80	-0,75%	47,95%	1,84%

(*) rapporto pagamenti su residui passivi iniziali

(**) rapporto economie su residui passivi iniziali

Il prospetto evidenzia la progressiva diminuzione dell'ammontare dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti. In relazione agli indici, deve notarsi come lo smaltimento dell'ammontare finale dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti

veda diminuita la sua positività dal contestuale decremento di entrambi gli indici di smaltimento.

In riferimento alla percentuale delle economie nell'ambito dell'indice di smaltimento dei residui passivi, come già fatto presente nelle precedenti relazioni, nell'esercizio 2004 si era registrata una drastica riduzione in termini percentuali (dal 3,34 al 1,67 per cento). Ciò a causa dell'eliminazione dell'istituto della perenzione amministrativa, in forza delle modifiche apportate all'art. 71 della legge di contabilità provinciale, dall'articolo 2, comma 23, della legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9. L'art. 71, comma 5 modificato, prevede che la Giunta, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento di contabilità⁵⁶, provveda all'annullamento dei residui passivi a fronte dei quali non sussistono obbligazioni giuridiche a carico della Provincia. Inoltre, la citata disposizione prevede che le somme corrispondenti a tali annullamenti costituiscano economie di spesa ed a tale titolo concorrano alla formazione delle risultanze finali dell'esercizio. Però in deroga a quanto sopra descritto, per gli esercizi 2006 e 2007, ai sensi dell'art. 36 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20, è previsto che la Giunta provinciale possa accertare le economie di spese conseguenti all'annullamento di residui passivi relativi ad esercizi finanziari antecedenti al 2005 con contabilizzazione delle stesse fra le entrate del bilancio. Ciò è stato adempiuto, seguendo le direttive impartite dalla delibera della Giunta provinciale n. 1745 dell'1 settembre 2006, con la contabilizzazione delle economie di spesa, relative solo alle spese dirette, mediante giro contabile a favore del capitolo 143000 delle entrate del bilancio 2006 o 2007 e successiva variazione di bilancio con aumento del Fondo di riserva. Nell'esercizio 2007 sono state accertate e contabilizzate economie, ai sensi di tale disposizione, per oltre 26 milioni di euro (nel 2006 quasi 56 milioni).⁵⁷

E' da precisare che, al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di contenere la formazione dei residui passivi, lo stesso art. 71, al comma 4, dispone che la Giunta provveda a fissare, qualora non sia già prescritto dalle leggi o dai criteri di settore, il termine per l'effettivo avvio, nonché per il completamento e per la rendicontazione delle opere e degli interventi finanziari. In caso di inosservanza dei predetti termini, è prevista la revoca degli stessi interventi finanziari e dei relativi impegni di spesa, nonché il recupero delle somme eventualmente erogate.

In applicazione delle predette disposizioni, la Giunta provinciale aveva adottato la deliberazione n. 1171 del 10 giugno 2005⁵⁸, con la quale venivano stabiliti i criteri per la verifica dei residui passivi iscritti in bilancio fino all'anno 2001, prevedendo che i residui passivi per i quali non sussistessero effettive obbligazioni giuridiche fossero annullati e definendo i casi in cui le somme potessero essere conservate a residui. Al contempo si è disposto circa le spese concernenti trasferimenti finanziari che generano residui passivi fino al 2001 e sono state fornite direttive per la fissazione dei termini di avvio, completamento e rendicontazione degli interventi finanziari da concedere o già concessi entro il 30 giugno 2005.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria aveva impartito nel 2005 le necessarie delucidazioni circa l'applicazione da parte delle competenti strutture dell'Amministrazione provinciale delle disposizioni recate dalle predette direttive per la verifica dei residui passivi fino al 2001.⁵⁹ Successivamente, in applicazione del sopra citato art. 71 della legge provinciale n. 7/1979, la Giunta provinciale ha, inoltre, adottato la deliberazione n. 1745 del 1° settembre 2006, che ha tra l'altro stabilito i criteri per la verifica dei residui passivi iscritti a bilancio fino all'anno 2003. Con nota prot. n. 3183/2006-C15 del 4 settembre 2006 è stata avviata la fase di verifica da parte delle strutture competenti per i residui iscritti a bilancio fino all'anno 2003.

A seguito delle due verifiche (residui fino all'anno 2001 e fino all'anno 2003) i Servizi competenti avevano provveduto a revocare e/o ridurre, con propri provvedimenti, residui

⁵⁶ L'art. 28 del d.P.P. 18-48/Leg. del 29 settembre 2005 ha disciplinato la materia.

⁵⁷ Cfr. le delibere della Giunta provinciale n. 951 e n. 952 del 11 maggio 2007 per il 2007 (n. 195 e n. 1008 del 29 maggio 2006 per il 2006).

⁵⁸ Modificata successivamente con le seguenti delibere: n. 2218/2005, n. 1256/2006, n. 790/2007 e n. 1980/2007.

⁵⁹ Con nota circolare del giugno 2005 (seguita da un'ulteriore circolare del 27 ottobre 2005 concernente le modifiche apportate con la delibera n. 2218/2005 alla delibera n. 1171/2005)

relativi a trasferimenti provinciali per un totale di 46 milioni di euro⁶⁰, rilevati tra le economie dei residui dell'esercizio precedente.

Con nota n. 3298/2007 di data 17 ottobre si è ribadito alle strutture il fatto che, in analogia con quanto prescritto per il 2006, al fine di permettere il riaccertamento delle somme da conservare tra i residui passivi del rendiconto 2007, ai sensi dell'articolo 72, comma 3, della legge di contabilità, la suddetta deliberazione n. 1745/06 prevede che le strutture predispongano entro l'anno di riferimento i provvedimenti di revoca e/o riduzione di impegni, relativi a spese diverse dai trasferimenti, per i quali non sussistessero le ragioni per il mantenimento e, comunque, tempestivamente i provvedimenti di revoca e/o riduzione degli interventi finanziari e dei relativi impegni di spesa e l'eventuale recupero di somme erogate in eccedenza, nel caso di trasferimenti finanziari per quali fossero decorsi inutilmente i termini di avvio, completamento e rendicontazione.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria effettua ogni anno un controllo a campione sulla sussistenza della documentazione inerente le obbligazioni giuridiche e sui relativi importi. Tale attività di controllo è stata associata, anche nel 2007, ai controlli a campione sulla liquidazione informatica.

5.5.1 Residui perenti esercizi precedenti

Nonostante l'eliminazione dell'istituto della perenzione amministrativa a partire dai residui dell'esercizio 2004, va, comunque, fatto presente che nella gestione dei residui derivanti dai precedenti esercizi deve tenersi in considerazione la voce relativa ai residui perenti.

A tal proposito, deve osservarsi che la consistenza totale dei residui perenti all'inizio dell'esercizio 2007 ammontava ad euro 50.407.100,92 (di cui euro 415.898,32 di parte corrente e euro 49.991.202,60 in conto capitale). Alla fine dello stesso esercizio la consistenza totale ammonta ad euro 13.508.817,35 (di cui euro 566,20 di parte corrente e 13.508.251,15 in conto capitale). La differenza, che è pari ad euro 36.898.283,57, è stata determinata da riassegnazioni in bilancio per un totale di euro 45.233.709,29 e da accertate insussistenze di debiti già inclusi tra i residui perenti pari ad euro 31.724.891,94.

L'ammontare delle insussistenze è così rilevante in quanto, nel corso del 2007 è stata effettuata una verifica sull'esistenza di obbligazioni giuridiche che consentano il mantenimento delle somme transitate fra i residui perenti (ammontanti a circa 45 milioni alla data di attivazione della verifica) e per eliminare definitivamente, anche dalle passività del patrimonio, le spese per le quali non sussistono le suddette obbligazioni giuridiche. Ciò in analogia con quanto effettuato sui residui non caduti in perenzione. Tale verifica è stata attivata con la nota prot. n. 2082/2007-C15 di data 29 giugno 2007. In occasione di tale verifica le strutture provinciali sono state invitate a verificare la necessità di fissazione di termini perentori per la rendicontazione di trasferimenti finanziari (assegnazioni, contributi, finanziamenti e similari) o di revoca di tali interventi finanziari in caso di inosservanza di termini già fissati. Le strutture sono state inoltre invitate a comunicare al Servizio Bilancio e Ragioneria eventuali economie a saldo non comunicate in sede di liquidazione.

A seguito di tale verifica con determinazione n. 3 di data 6 dicembre 2007 il Servizio Bilancio e Ragioneria ha provveduto a registrare economie di spesa relative a spese dirette per circa 3,7 milioni di euro (comprehensive dei residui perenti nei quali è subentrata l'Agenzia per l'energia ai sensi della deliberazione n. 68 di data 19 gennaio 2007).

Per quanto riguarda i trasferimenti, le strutture competenti hanno provveduto alla revoca o alla riduzione del contributo stralciando definitivamente il relativo residuo perente con proprio provvedimento.

In conclusione si riepiloga, qui di seguito, l'evoluzione dei residui perenti negli esercizi 2005, 2006 e 2007 potendosi osservare che il loro ammontare totale si è molto ridotto negli anni, passando da una consistenza di euro 71.923.611,38, registrata all'inizio

⁶⁰ (circa 31 milioni di euro a seguito della verifica dei residui fino al 2001 e circa 15 milioni di euro per la verifica dei residui fino al 2003).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'esercizio 2005, ad una consistenza di euro 13.508.817,35, registrata alla fine dell'esercizio 2007, con una riduzione in termini assoluti pari ad euro 58.414.794,03.

RAFFRONTO RESIDUI PERENTI			
	2005	2006	2007
CONSISTENZA INIZIO ANNO	71.923.611,38	57.926.330,19	50.407.100,92
<i>correnti</i>	587.782,59	504.786,83	415.898,32
<i>c/capitale</i>	71.335.828,79	57.421.543,36	49.991.202,60
DIMINUZIONI PER RIASSEGNAZIONI IN BILANCIO:	10.324.640,31	6.614.558,08	5.173.391,07
CON UTILIZZO DI APPOSITI FONDI	6.519.009,92	4.116.259,01	3.997.801,07
<i>correnti</i>	54.861,73	0,00	0,00
<i>c/capitale</i>	6.464.148,19	4.116.259,01	3.997.801,07
CON PAGAMENTO DIRETTO SUI CAPITOLI ATTUALI	3.805.630,39	2.498.299,07	1.175.589,99
<i>correnti</i>	27.687,97	49.492,80	37.491,07
<i>c/capitale</i>	3.777.942,42	2.448.806,27	1.138.098,92
CONSISTENZA MENO TOTALE RIASSEGNAZIONI	61.598.971,07	51.311.772,11	45.233.709,99
<i>correnti</i>	505.232,89	455.294,03	378.401,07
<i>c/capitale</i>	61.093.738,18	50.856.478,08	44.855.308,92
DIMINUZIONI PER ACCERTATE INSUSSISTENZE	3.672.640,88	904.671,19	31.724.891,07
<i>correnti</i>	446,06	39.395,71	377.841,07
<i>c/capitale</i>	3.672.194,82	865.275,48	31.347.050,00
CONSISTENZA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	57.926.330,19	50.407.100,92	13.508.817,35
<i>correnti</i>	504.786,83	415.898,32	56.291,07
<i>c/capitale</i>	57.421.543,36	49.991.202,60	13.508.250,00

Fonte: raffronto quadri sui residui perenti presenti nei rendiconti 2005, 2006 e 2007